

# Lasciare padre e madre

“*M*amma, io non capisco perché dovrò lasciarti... Mai lo farò. Anche solo il pensarlo mi pare un’offesa a te e al papà.

Ma poi, come potrei vivere lontano da voi e senza di voi? Ma non è il quarto comandamento che ce lo comanda?”.

“Figlio mio... non pensarci adesso... Lascia scorrere il tempo... Cresci e matura.

Osserva intanto quante persone già tu lasci e quante cose tu posponi ad altre che ti sono decisamente care.

Ti sei dimenticato che è Gesù che parla; Lui premette che prima di lasciare o posporre cose o persone bisogna innamorarsi... prima di tutto bisogna sposare un altro...

Quando sarai innamorato della tua sposa... più che un dovere, è una conseguenza logica unirti indissolubilmente a lei.

Sarà semplicemente obbedire all’amore che è lo stesso Gesù.

Chi non lascia padre e madre, chi non li pospone a me... non può essere mio discepolo.

Chi da vero innamorato non mette in secondo piano perfino la sua vita, non può vivere, non può essere l'amore.

Anteporre l'Uno a tutti gli zeri è l'unico modo per dare allo zero il valore dell'Uno”.

